



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” Annualità 2017-2018

D.M. DEL 02/12/2016

Art. 7, comma 1, d.l. 31.5.2014, n. 83,
convertito, con modificazioni, con la L. 29.7.2014, n. 106
(finanziato ai sensi dell’art. 1 comma 337 L. 208/2015)

Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del
MiBACT, responsabile dell’attuazione del **Piano Strategico “Grandi
Progetti Beni Culturali”** e il *Segretariato regionale Sardegna*

Intervento: Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari
Comune: Cagliari
Regione: Sardegna



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale

Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 con cui sono trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero” con cui è istituito presso il Segretariato Generale - Servizio II “Programmazione strategica nazionale e comunitaria” tra le cui competenze rientra la responsabilità della programmazione e del coordinamento dell’attuazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 9 aprile 2016, concernente “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell’articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione, emanata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con decreto del 12 settembre 2016;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO l’articolo 7, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

VISTO il comma 337 dell’articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che autorizza la spesa di 70 milioni di euro per l’anno 2017 e di 65 milioni di euro per l’anno 2018, per un ammontare



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

complessivo di 135 milioni di euro nel biennio, per l'attuazione degli interventi del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali";

VISTO il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 02 dicembre 2016 di approvazione del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" annualità 2017 e annualità 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/12/2016 al n. 4450, per l'importo complessivo di euro 135.000.000,00 di cui euro 70.000.000,00 per l'anno 2017 e 65.000.000,00 euro per l'anno 2018;

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che relativamente al finanziamento di opere pubbliche dispone che le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di opere pubbliche siano unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto Ministeriale 4 gennaio 2017, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2017, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

VISTO che, ai sensi del citato DPCM n.171/2014, l'articolazione ministeriale periferica preposta, tra l'altro, alle funzioni relative alla gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è costituito dai Segretariati regionali del Mibact, dai Poli Museali regionali e dagli Istituti e musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia che svolgeranno le funzioni di stazioni appaltanti per gli interventi previsti nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" salvo per gli interventi che prevedono quali stazioni appaltanti amministrazioni diverse dal Mibact;

RITENUTO opportuno garantire un'efficace ed efficiente attuazione e gestione degli interventi attraverso l'utilizzo di un sistema informatizzato di registrazione, raccolta e conservazione dei dati relativi all'attuazione e gestione finanziaria e fisica degli interventi ai sensi dei Decreti legislativi 29 dicembre 2011 n. 228 e n. 229;

CONSIDERATO che i soggetti che concorrono alla realizzazione degli interventi del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni culturali" 2017-2018 sono, a livello centrale, la Direzione Generale Bilancio per la gestione dei flussi finanziari ed il Servizio II del Segretariato Generale per le attività di coordinamento della programmazione e dell'attuazione, e, a livello periferico, i Segretariati regionali, i Poli Museali regionali e gli Istituti e musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia in qualità di stazioni appaltanti, nonché i soggetti detentori dei Beni anch'essi stazioni appaltanti sulla base di appositi accordi sottoscritti con le strutture periferiche del Mibact;

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Finalità)

1. Il presente atto disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema Museale di Cagliari" di cui al D.M. 02 Dicembre 2016 che approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018 (di seguito anche Piano Strategico), regola i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del Mibact e il Segretariato regionale Sardegna e disciplina le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento suddetto.

Articolo 2
(Risorse stanziare)

1. L'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 2.000.000,00 (euro duemilioni) a valere sulle risorse del Piano Strategico.
2. Il profilo annuale dello stanziamento delle risorse assegnate e concesse è il seguente:

2017	2018	TOTALE
1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00

Articolo 3
(Ruolo e funzioni delle Parti)

- 1 Il Segretariato Generale - Servizio II, elabora la programmazione, segue l'attuazione, il monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi inseriti nel Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018, autorizza per il tramite della Direzione Generale Bilancio, sulla base delle disponibilità di cassa, i trasferimenti finanziari al beneficiario.
- 2 Il Segretariato regionale Sardegna, di seguito "beneficiario", garantisce l'attuazione dell'intervento, la correttezza dei flussi informativi, compresi i dati derivanti dal monitoraggio dell'intervento, e il raccordo con il Segretariato Generale - Servizio II.
- 3 Il beneficiario svolge altresì il ruolo di contraente e di stazione appaltante, verifica la corretta e regolare esecuzione dei lavori e implementa la Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Articolo 4
(Primi adempimenti)

- 1 Il beneficiario, entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, dovrà inviare al Segretariato Generale - Servizio II la seguente documentazione:
 - a. gli estremi del CUP acquisito per l'intervento di rispettiva competenza e la relativa scheda di dettaglio emessa dal sistema informatico all'atto della richiesta e attribuzione del CUP;
 - b. il provvedimento di nomina dei/del Responsabile Unico del Procedimento;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

- c. il piano finanziario/quadro economico iniziale dell'intervento;
 - d. la documentazione tecnica esistente dell'intervento (o dei lotti autonomi funzionali) corredata dalle eventuali autorizzazioni, approvazioni e validazioni relative;
 - e. il cronoprogramma dell'intervento, comprensivo dei tempi relativi all'iter autorizzativo se non concluso, coerente con le disposizioni del successivo art. 8;
 - f. *(se del caso)* accordo per l'attuazione dell'intervento sottoscritto con la stazione appaltante;
- 2 L'iter progettuale dovrà essere conforme al D.lgs. n. 50/2016, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamentari vigenti, e tenere conto delle disposizioni dei decreti legislativi n. 228 e n. 229 del 29 dicembre 2011, e successive modificazioni.

Articolo 5

(Obblighi dei beneficiari)

- 1 Il beneficiario garantisce l'attuazione dell'intervento e si impegna:
 - a. entro il termine fissato dall'art. 8, comma 1 del presente disciplinare a comunicare al Segretariato Generale - Servizio II la data e gli estremi di pubblicazione del/i bando/i di gara per l'affidamento dei lavori o eventualmente per l'affidamento dei servizi di progettazione, qualora sia necessario procedere all'elaborazione di livelli successivi di progettazione;
 - b. a garantire l'attuazione di ciascuna fase del procedimento relativo agli interventi in conformità alle disposizioni del decreto legislativo D.lgs. n. 50/2016, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamentari vigenti;
 - c. a trasmettere al Segretariato Generale - Servizio II il quadro economico rideterminato ed approvato a seguito dell'espletamento della/e gara/gare nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, incluse anche le economie da ribasso d'asta;
 - d. a sottoporre alla preventiva approvazione del Segretariato Generale - Servizio II eventuali modifiche, integrazioni o variazioni del progetto, conformi a normative vigenti, che, comunque, devono rientrare nelle previsioni originarie della spesa prevista;
 - e. a garantire la corretta gestione delle informazioni relative all'attuazione dell'intervento ivi compresa l'alimentazione della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) secondo le modalità indicate dal Segretariato Generale - Servizio II di cui al successivo art. 10.

Articolo 6

(Utilizzo delle economie)

1. Le economie rinvenienti dai ribassi d'asta o a qualunque altro titolo derivanti rientrano nelle disponibilità esclusive del Segretariato Generale - Servizio II e saranno dal medesimo riprogrammate.

Articolo 7

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà secondo le seguenti modalità:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

- a) Anticipazione del 10% dell'importo complessivo dell'intervento a seguito della firma del presente disciplinare;
 - b) Erogazioni degli importi relativi agli stati di avanzamento lavori fino al saldo;
2. I fondi verranno trasferiti dalla Direzione Generale Bilancio.

Articolo 8

(Tempistiche di attuazione degli interventi)

1. Le procedure di gara per l'attuazione degli interventi (completamento della progettazione e successivi appalti di lavori/servizi), pena la riprogrammazione del finanziamento, dovranno essere avviate entro 8 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare.
2. Il termine di ultimazione dei lavori, servizi e/o forniture è stabilito entro il 31 dicembre 2019.

Articolo 9

(Spese ammissibili)

1. Le spese ammissibili a finanziamento sono:
 - a. spese per esecuzione dei lavori, servizi e forniture finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
 - b. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
 - c. indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d. spese per pubblicità del bando di gara, commissioni;
 - e. IVA ed oneri contributivi obbligatori;
 - f. imprevisti (se inclusi nel quadro economico pre-gara);
 - g. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
 - h. incentivi ex art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - i. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
 - j. spese per commissioni giudicatrici;
 - k. spese per consulenze specialistiche;
 - l. spese per comunicazione.
2. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali.

Articolo 10

(Monitoraggio)

1. L'intervento sarà oggetto di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a cura del beneficiario.
2. Al fine del corretto e costante monitoraggio dell'intervento, il beneficiario, ai sensi del d.lgs n. 229/2011, garantisce che venga rispettato l'obbligo di inviare trimestralmente le informazioni



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

relative all'avanzamento delle opere pubbliche alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) istituita presso gli uffici del MEF/RGS.

3. Il beneficiario dovrà trasmettere al Segretariato Generale - Servizio II una relazione semestrale sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, corredata da un report fotografico. In caso di assenza di avanzamento, di mancato rispetto del cronoprogramma e/o di scostamenti da quest'ultimo, il beneficiario dovrà illustrarne in modo dettagliato e puntuale le cause.
4. Le relazioni semestrali dovranno essere inviate entro il 15 marzo e il 30 novembre di ogni anno a cominciare dalla prima scadenza successiva alla firma del presente disciplinare.

Articolo 11

(Rendicontazione delle spese)

1. Il beneficiario è tenuto a trasmettere tempestivamente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione dell'intervento.
2. A conclusione dell'intervento il beneficiario trasmette al Segretariato Generale - Servizio II un rendiconto finale di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 12

(Controlli e verifiche)

1. Il Segretariato Generale - Servizio II si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli relativi allo stato di attuazione degli interventi con le modalità che riterrà opportune. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Articolo 13

(Revoca del contributo)

1. Il contributo verrà revocato nel caso in cui il beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente disciplinare, dalle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili.
2. Il Segretariato Generale - Servizio II potrà procedere inoltre alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. qualora il beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui all'art. 5;
 - b. in caso di mancato avvio dell'intervento entro il termine stabilito all'art. 8 del presente disciplinare;
 - c. qualora, a seguito di controlli operati di cui all'art.12 ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Generale
Servizio II

MIBACT-SR-SAR
REP. Convenzioni Italia
06/02/2017 N° 1

- d. qualora per dodici mesi consecutivi il beneficiario non presenti alcun avanzamento dell'intervento e non abbia inviato alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento;
3. Nel caso di revoca il beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. È facoltà, inoltre, del Segretariato Generale - Servizio II utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 14

(Utilizzo delle informazioni)

1. Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal piano restano di proprietà esclusiva del Segretariato Generale – Servizio II.
2. L'eventuale utilizzo operato da soggetti diversi dal Segretariato Generale – Servizio II dovrà essere espressamente autorizzato dallo stesso.

Articolo 15

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le disposizioni previste dalle norme di legge vigenti in materia di valenza nazionale, regionale e territoriale.

Roma, 1 febbraio 2017

Per il Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

Segretariato generale - Servizio II

Arch. Dora Di Francesco

Per il Segretariato regionale Sardegna

Dr. Filippo maria Gambari